

gli alunni con disabilità nel sistema scolastico italiano

Andrea Gavosto
andrea.gavosto@fga.it



**La via italiana all'inclusione scolastica
valori, problemi, prospettive**
Seminario nazionale, Miur 6 dicembre 2012

numeri e tipologie

{A} alunni con
disabilità certificate
sono intorno ai 208.000

{B} alunni con DSA
sono circa 350.000

{C} alunni con
svantaggi
(soprattutto stranieri)
si aggirano sui 750
mila (circa il 9%
degli alunni della
scuola dell'obbligo)

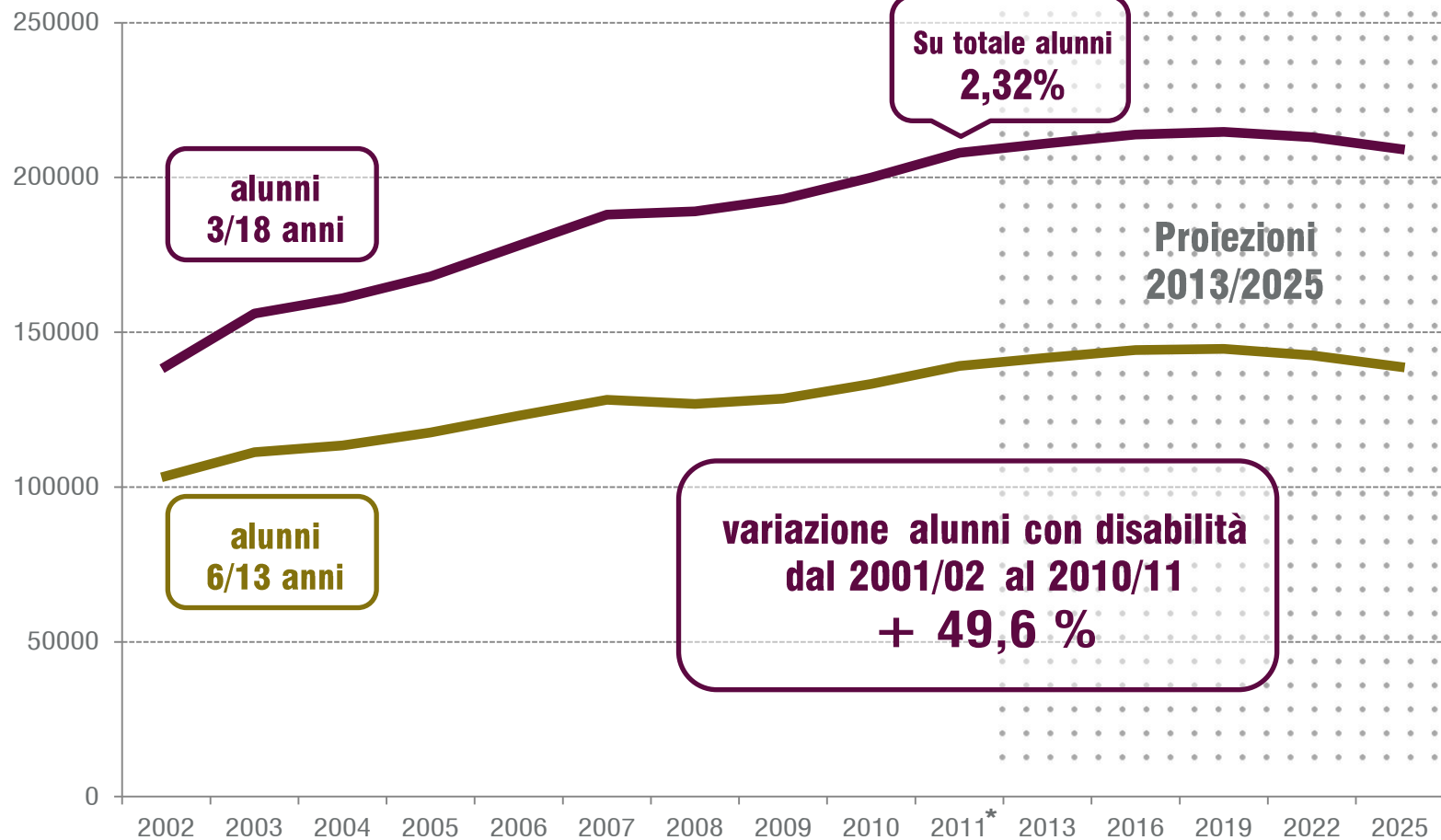
208.000

350.000

756.000

andamento e proiezioni degli alunni con disabilità nel sistema scolastico italiano

Scuole statali e non statali, dall'infanzia alle secondarie di II grado



* Dati provvisori; fonte: Miur e Istat

perché sono aumentati gli alunni con disabilità e con BES ?

**Politiche più
inclusive della
scuola e nuove
categorie di alunni
con BES**

**Migliori
accertamenti
diagnostici**

**Mancanza di
standard ed
eccessiva
discrezionalità**

**Pressioni delle
scuole per avere
più classi e più
insegnanti?**

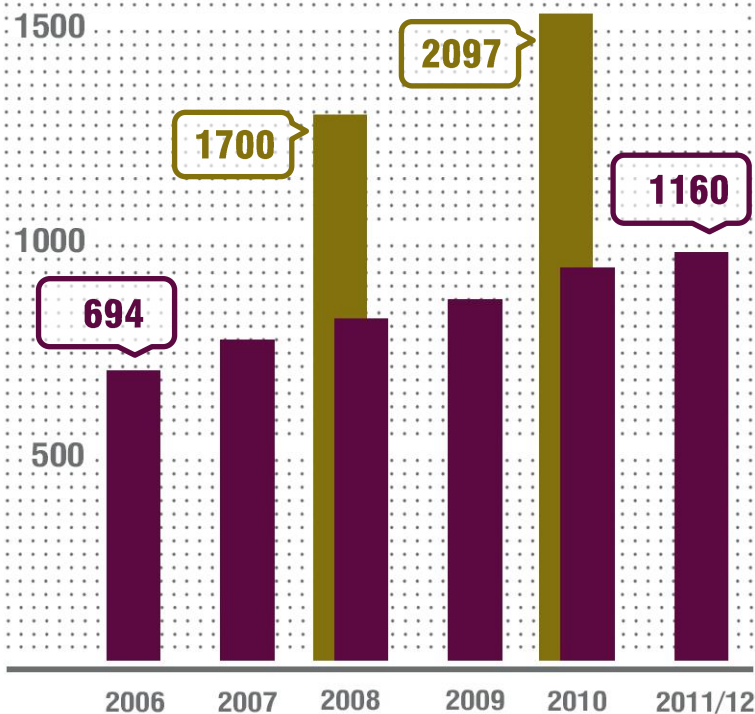
**Minor resistenza da
parte delle famiglie a
chiedere il sostegno**



un esempio: il forte incremento di alunni con disturbi dello spettro autistico e pervasivi dello sviluppo

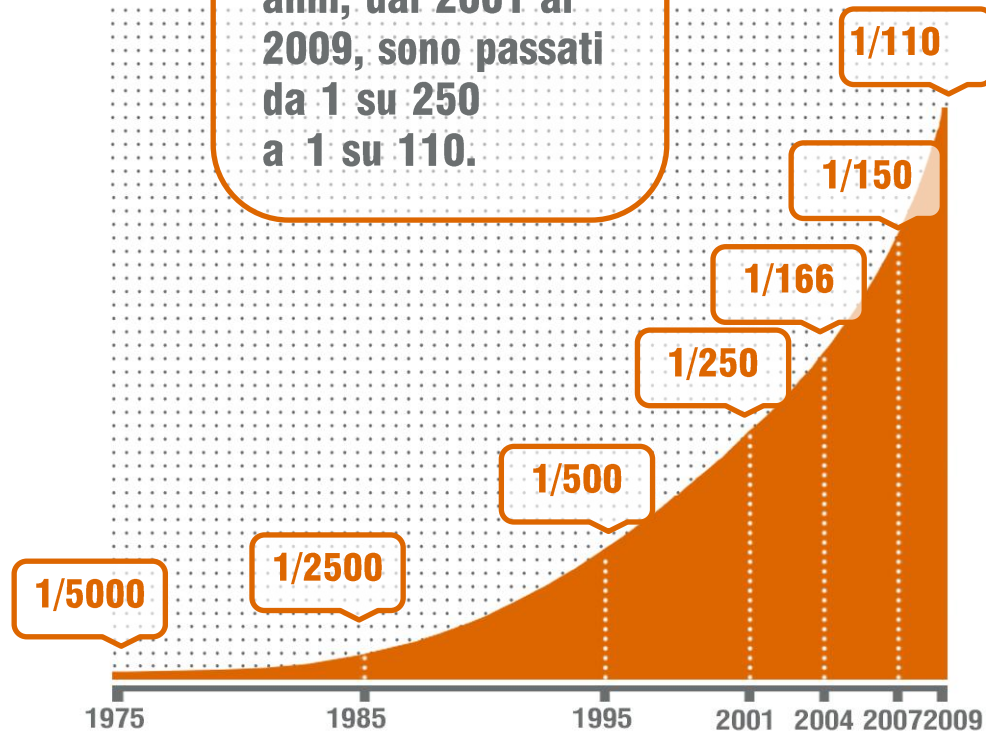
Dal 2005/06 al 2011/12 il numero degli alunni con certificazioni di DPS nelle scuole dell'Emilia Romagna è cresciuto di oltre il 67% contro un incremento del totale degli alunni con disabilità del 23%.

numero di alunni con DPS nelle scuole
Del **Piemonte** e dell'**Emilia Romagna**



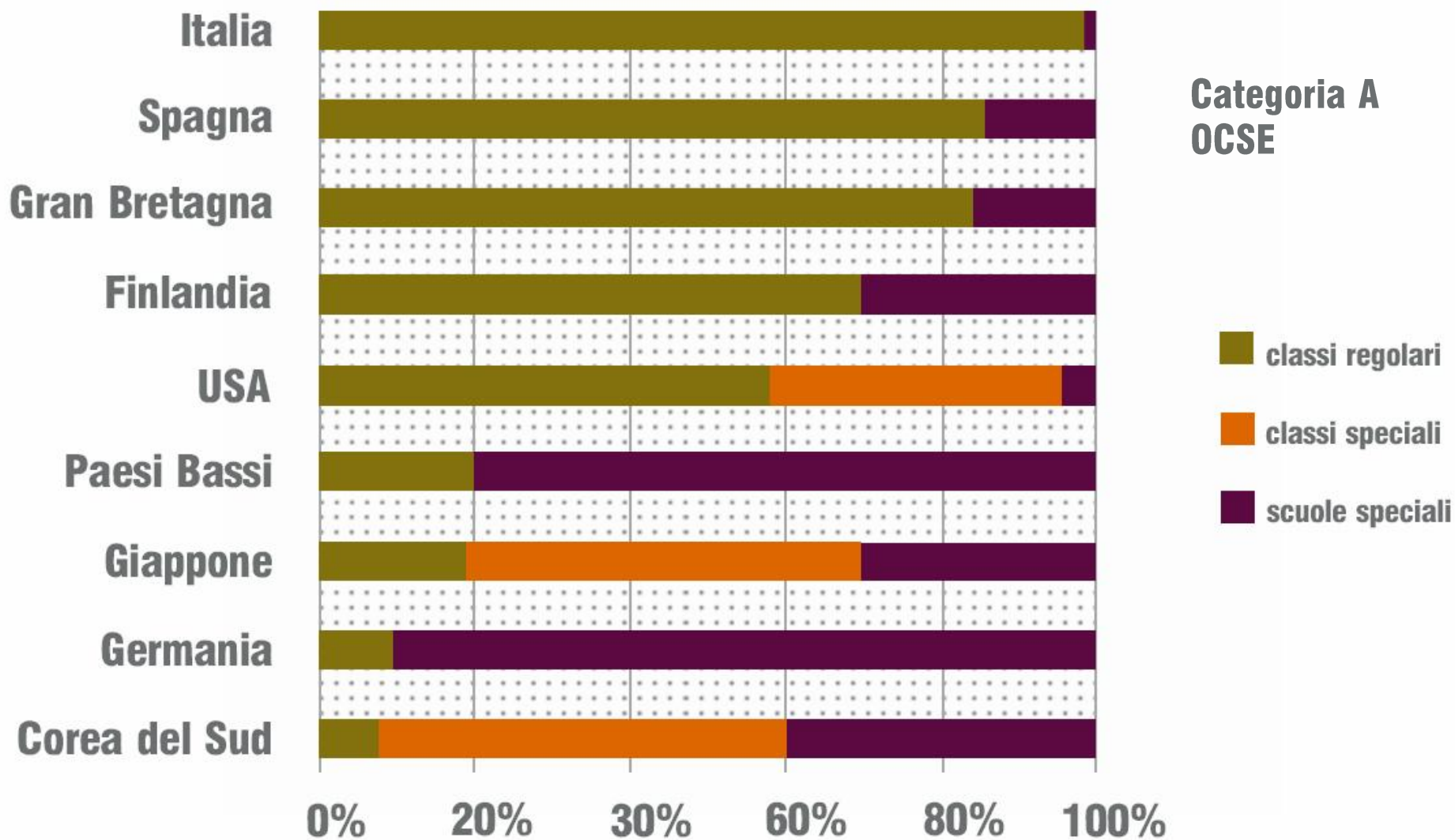
Fonti: Piemonte: elaborazioni su dati NPI.net; Emilia R: USR

Negli Stati Uniti i disturbi dello spettro autistico diagnosticati nei bambini in soli 8 anni, dal 2001 al 2009, sono passati da 1 su 250 a 1 su 110.



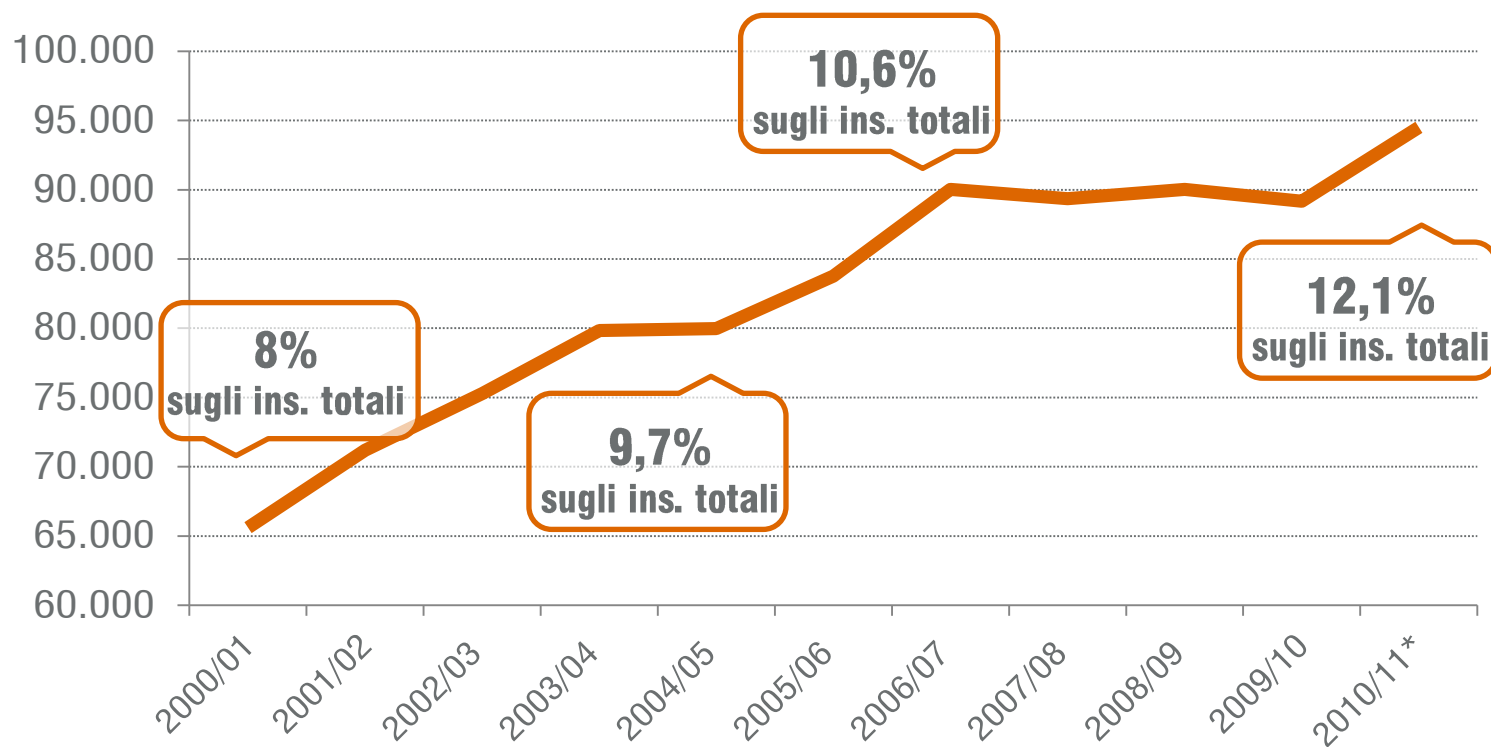
Fonte: Weintraub K, Nature 2011, "Autism count"

dove studiano gli alunni con disabilità nel mondo



gli insegnanti di sostegno andamento e loro incidenza sul corpo docente Scuole statali, dall'infanzia alle secondarie di II grado

docenti di sostegno. andamento 2000/2011



Fonte: MiurL'integrazione scolastica degli alunni con disabilità — Anticipazione dei dati A.S. 2010/2011

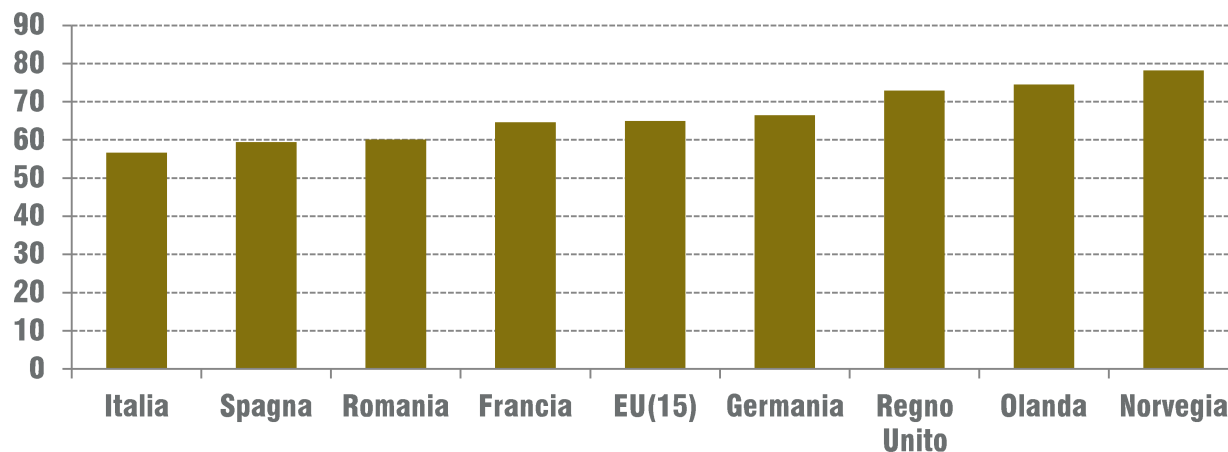
la transizione al lavoro in EU

	Italia	Spagna	Francia	Germania	Regno Unito
Sistemi quota e quote	si 1 lavoratore per le aziende da 15 a 35 dipendenti; 2 fra 36 e 50; 7% per le aziende con più di 50 dip.	si 2% per le aziende con almeno 50 dipendenti	si 6% per aziende con più di 20 lavoratori	Si 5% per aziende con almeno 20 lavoratori	no
Promozione del lavoro protetto	si	si	si	si	no

Fonte: Censis-Fondazione Serono, Sintesi 4° rapporto di ricerca, 2012

Tassi d'occupazione per le persone con disabilità in EU

Fonte: selezione da database Eurostat (2002)



I nodi critici del nostro sistema di integrazione scolastica

Approccio prevalentemente medico e rigidamente basato sul binomio: alunno con disabilità + insegnante di sostegno

Assenza di coordinamento tra chi decide le certificazioni (ASL) e chi assegna gli insegnanti di sostegno (amministrazione scolastica)

Assenza di uno sportello per le famiglie in cerca di aiuto

Insegnanti curricolari non coinvolti nel processo d'integrazione e privi di una formazione di base nella didattica speciale

Inadeguata formazione degli insegnanti di sostegno: il 32% delle scuole del primo ciclo non ha alcun insegnante con specializzazione per il sostegno



le proposte

del rapporto Associazione Treelle/Caritas Italiana/Fondazione Agnelli

**Specializzazione
di una parte
degli insegnanti
di sostegno in
didattica per
particolari
tipologie di
BES gravi**

**Formazione di
tutti gli insegnanti
curricolari in modo
che siano in grado
di farsi carico dei
BES non gravi**

**Creazione di centri
territoriali che
gestiscono le
risorse per
l'integrazione
(specialisti,
tecnologie e soldi),
e fungono da
sportello per le
famiglie**



due casi studio

Provincia Autonoma di Trento e Regione Emilia Romagna

**Percorso sperimentale di
accompagnamento degli insegnanti
nell'integrazione
di giovani con
bisogni educativi speciali
nelle scuole del primo ciclo
della Provincia Autonoma di Trento**

**Progetto dei 300 giorni
“Autismo in
adolescenza”: ricerca,
sperimentazione e
formazione.
Regione Emilia Romagna.**

Obiettivi

sperimentare un nuovo modello di gestione dei bisogni educativi speciali destinato a studenti con disabilità e difficoltà (DSA)

Elementi fondanti

corresponsabilizzare tutti i docenti delle classi partecipanti alla sperimentazione nella didattica e nei processi di inclusione;

fornire una formazione di base in pedagogia speciale e didattica inclusiva a tutti i docenti curricolari e ai DS partecipanti alla sperimentazione;

formare un ristretto numero di insegnanti specialistici in BES con funzione di consulenza e assistenza mirata;

rafforzare autonomia e ruolo progettuale degli istituti scolastici, a cui si chiede di farsi promotori di progetti inclusivi innovativi (rispetto al modello attuale), più efficaci e pervasivi;

svolgere attività di monitoraggio e valutazione degli esiti della sperimentazione

**Percorso sperimentale di accompagnamento degli insegnanti
nell'integrazione di giovani con bisogni educativi speciali
nelle scuole del primo ciclo della Provincia Autonoma di Trento**

Durata: dal 2012-13 al 2014-15

- I anno: *consensus building*, selezione partecipanti e gruppo di controllo; disegno piano di valutazione e percorsi formativi; erogazione formazione;
- II e III anno: implementazione sperimentazione, monitoraggio e valutazione;

Area territoriale: Provincia di Trento

Target sperimentazione:

una ventina di classi del primo ciclo (orientativamente, 12 della primaria e 8 della secondaria di primo grado) in cui siano presenti alunni con disabilità psico-cognitive (non gravissime ed escluse disabilità motorio-sensoriali)

Monitoraggio e valutazione impatto rivolto a:

- alunni con disabilità/difficoltà e altri alunni;
- insegnanti, referenti BES e dirigenti scolastici;
- famiglie degli alunni con disabilità/difficoltà e altre famiglie;
- altri soggetti scolastici ed extrascolastici coinvolti nei processi inclusivi

**Percorso sperimentale di accompagnamento degli insegnanti
nell'integrazione di giovani con bisogni educativi speciali
nelle scuole del primo ciclo della Provincia Autonoma di Trento**

Progetto dei 300 giorni, promosso dall'USR dell'Emilia Romagna e dalla Fondazione Agnelli

Durata: dal 2012 al I quadrimestre 2014

Area territoriale: Emilia Romagna

Target sperimentazione: ragazzi nati nel 1996 affetti da disturbi nello spettro autistico frequentanti le scuole secondarie di secondo grado dell'Emilia Romagna (circa 70)

Obiettivi:

- sperimentare uno strumento standard e validato dalla comunità scientifica internazionale (TTAP-TEACCH Transition Assessment Profile); per valutare il progresso nell'autonomia personale
- formare gli insegnanti di sostegno alla somministrazione degli strumenti di valutazione e riabilitazione;
- svolgere attività di monitoraggio e valutazione degli esiti della sperimentazione

Progetto dei 300 giorni

Autismo in adolescenza: ricerca,
sperimentazione e formazione